

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane

Codice meccanografico RAPC04000C – Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652

Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/23849

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/662611

Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/21091

Classe 5^a B Sezione Scientifica



Documento del Consiglio di Classe

Esame di Stato
Anno scolastico 2015-2016

Scuola: **Liceo Torricelli-Ballardini Faenza**

Indirizzo: **Via S. Maria dell'Angelo, 48 Faenza (RA) - tel. 0546 21740 - 22291**

Classe: **5 B Scientifico**

Anno scolastico: **2015-2016**

Coordinatore di classe: **Alberto Emiliani**

Sommario

Parte prima – Informazioni di carattere generale	3
<i>Struttura del corso</i>	3
<i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	3
<i>Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo</i>	3
<i>Storia della classe</i>	5
<i>Presentazione della classe</i>	5
Parte Seconda – Attività del Consiglio di classe	7
<i>Programmazione collegiale del Consiglio di classe e obiettivi raggiunti</i>	7
<i>Attività significative per il profilo formativo dell'alunno</i>	7
<i>Criteri di valutazione adottati nell'Istituto (cfr. POF)</i>	8
<i>Simulazioni di prove d'esame</i>	8
<i>Criteri di valutazione delle simulazioni delle prove scritte d'esame</i>	9
<i>Informazioni sui percorsi individuali degli alunni</i>	9
Parte Terza – Relazioni finali e programmi	10
<i>Filosofia</i>	10
<i>Storia</i>	13
<i>Religione</i>	15
<i>Matematica</i>	17
<i>Scienze motorie</i>	20
<i>Scienze naturali</i>	23
<i>Latino</i>	27
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	30
<i>Inglese</i>	34
<i>Fisica</i>	40
<i>Italiano</i>	42
Firme dei docenti	50
<i>ALLEGATO 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA</i>	51
<i>ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA</i>	53
<i>ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA INGLESE</i>	54
<i>ALLEGATO 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA</i>	55

Le tracce delle simulazioni sono disponibili in allegato a parte.

Parte prima – Informazioni di carattere generale

Struttura del corso

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
*con Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

N.B. Nel 5^ anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Composizione del Consiglio di Classe

Prof.ssa Elisa Alberghi	INGLESE
Prof.ssa Eleonora Conti	ITALIANO
Prof.ssa Angela Drei	MATEMATICA
Prof. Alberto Emiliani	STORIA E FILOSOFIA
Prof.ssa Paola Marabini	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Sara Orsola Parolin	FISICA
Prof.ssa Roberta Ravaglioli	SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Maria Cristina Severi	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa Nives Tassinari	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Nadia Zangirolami	LATINO

Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile nello studio, nell'organizzazione dei diversi campi della conoscenza e nella loro applicazione a situazioni nuove, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentano di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

Questo corso ordinamentale del liceo scientifico giunge per la prima volta al compimento del quinto anno a norma del D.P.R. 15 marzo 2010, N.89, avendo iniziato la classe prima nell'anno 2010/11.

Gli obiettivi espressi nello stesso testo di legge si riportano qui sotto:

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il liceo scientifico intende quindi sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuando le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

Il corso scientifico riserva inoltre adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell’arte), nella consapevolezza dell’importanza di tale tradizione, che viene analizzata con rigorosa metodologia critica.

Obiettivo importante è pertanto sviluppare negli studenti una adeguata sensibilità nell’integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine questo indirizzo mette in primo piano, in tutti gli ambiti disciplinari, il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea e il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

Storia della classe

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	III°	IV	V
Religione	1-2-3-4-5	SEVERI	SEVERI	SEVERI
Italiano	1-2-3-4-5	CONTI	CONTI	CONTI
Latino	1-2-3-4-5	CONTI	ZANGIROLAMI	ZANGIROLAMI
Inglese	1-2-3-4-5	CAVALIERE	ALBERGHI	ALBERGHI
Storia	1-2-3-4-5	TARONI	EMILIANI	EMILIANI
Geografia	1			
Filosofia	3-4-5	CASADIO	EMILIANI	EMILIANI
Matematica e Informatica	1-2-3-4-5	DREI	DREI	DREI
Fisica	3-4-5	BALDASSARI	DREI	PAROLIN
Scienze naturali, Chimica, Geografia	1-2-3-4-5	RACCAGNI	RAVAGLIOLI	RAVAGLIOLI
Disegno e Storia dell'Arte	1-2-3-4-5	MARABINI	MARABINI	MARABINI
Educazione Fisica	1-2-3-4-5	TASSINARI	TASSINARI	TASSINARI

Griglia 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON PROMOSSI
TERZA	20	20	0	11	4	5
QUARTA	16	15	1	12	3	1
QUINTA	17	15	2			

Gli alunni con valutazioni insufficienti hanno avuto la possibilità di frequentare i Corsi di recupero e gli Sportelli di consulenza didattica allestiti dalla scuola.

Presentazione della classe

La classe quinta BS consta di 17 allievi. Una allieva è stata inserita nella classe ad anno scolastico iniziato; un'altra, già non promossa al termine della terza, ha sostenuto presso altro istituto le prove di ammissione alla quinta e si è quindi reinscritta. In ambedue i casi, gli insegnanti hanno tentato in diversi modi di favorire l'inserimento delle allieve e di promuovere la loro proficua partecipazione all'attività didattica. Da parte loro gli studenti hanno fatto del loro meglio per aiutare le compagne a superare le difficoltà.

La classe è assai coesa, viva e partecipa al dialogo educativo; il clima è decisamente positivo sotto il profilo della relazione. Gli studenti, quasi senza eccezioni, hanno manifestato disponibilità e interesse per le proposte culturali degli insegnanti, aderendo a diverse attività e percorsi di approfondimento dove hanno dimostrato originalità e capacità di rielaborazione creativa. Tuttavia, gli insegnanti del consiglio di classe hanno riscontrato alcune difficoltà nella espressione e nella rielaborazione. Alcuni allievi hanno lavorato con autodisciplina e serietà in modo da superare o almeno arginare le difficoltà ma altri, anche se interessati e partecipi alle lezioni, non hanno saputo investire nello studio tempi ed energie adeguati, raggiungendo solo verso la fine dell'anno la sufficienza.

Un terzo gruppo, meno numeroso, ha mantenuto nel corso del triennio un ritmo di lavoro assiduo e costante, mettendo a punto uno stile di apprendimento autonomo. Infine alcuni studenti, motivati e anche brillanti in alcune materie, hanno manifestato nel primo quadrimestre discontinuità nello studio ma hanno saputo riorganizzare i loro tempi e le loro risorse già dall'inizio del secondo quadrimestre.

Seguendo i suggerimenti degli insegnanti, gli studenti hanno preparato l'argomento da presentare in apertura del colloquio orale in modo che esso verta su un tema per loro motivante e significativo (non necessariamente multidisciplinare) da approfondire attraverso strumenti culturali acquisiti nel corso degli studi.

Parte Seconda – Attività del Consiglio di classe

Programmazione collegiale del Consiglio di classe e obiettivi raggiunti

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) miglioramento del metodo di lavoro;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) consolidamento della capacità di astrazione;
- e) potenziamento delle capacità critiche;
- f) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Attività significative per il profilo formativo dell'alunno

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute particolarmente significative dal Consiglio di classe per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

Viaggi di istruzione: classe terza: uscita didattica a Firenze; classe terza: Puglia e Matera; classe quarta: gita a Vicenza e Venezia; classe quinta Barcellona e Valencia.

- Piano Lauree Scientifiche per Matematica (in quarta) e Chimica (quinta);
- Alternanza scuola-lavoro presso aziende ed enti pubblici territoriali;
- IRECOOP (Simulazione d'impresa);
- Educazione alla salute: attività proposte da esperti dell'ASL di Faenza, Croce Rossa Italiana, AVIS, ADMO, AIDO;
- Attività di orientamento post-diploma nel corso del quarto e quinto anno di corso presso varie sedi universitarie e con interventi di esperti presso la nostra Sede scolastica;
- Conferenze in lingua inglese su argomenti di letteratura del triennio (Salinger – classe IV; Joyce – classe V);
- Incontro con la scrittrice Benedetta Tobagi (classe V);
- Corso sul cinema tenuto dal prof. Stefano Visani (Progetto d'Istituto curato dalla Prof.ssa E. Conti);
- Visita alla Mostra dedicata a De Chirico al Palazzo dei Diamanti di Ferrara;
- Partecipazione al progetto Expo (IV);
- Incontro con lo scrittore Marcello Fois (classe IV);
- Spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal" - Compagnia Tato Russo (classe IV);
- Spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" Compagnia Italiana (classe V);
- Spettacolo teatrale-musicale "Vienna 1770" (classe IV).

Alcuni studenti hanno partecipato a singole iniziative, che il Consiglio ritiene degne di essere ricordate:

- PET, First e Advanced Certificate del British Council;
- Competizione Kangourou di Matematica;
- Olimpiadi di Matematica, delle Neuroscienze, di Scienze naturali e di Fisica;
- Partecipazione al piano "Lauree scientifiche" – area chimica – presso ISTECCNR, sede di Faenza;
- Corso di Biotecnologia: progetto organizzato dalla Fondazione Golinelli;
- Partecipazione alle selezioni del Concorso dantesco "Lia Leonardi Castellari" organizzato da questo Liceo e vinto da uno studente della classe;
- Partecipazione alle Giornate del FAI (classe quarta);
- Partecipazione al concorso Bancarella Giovani, vinto per due volte da una studentessa della classe;
- Partecipazione alla Conferenza Internazionale *The future of science* che si è tenuta a Venezia dal 17 al 19 settembre 2015 dal titolo "Precision medicine: present challenges for future cures";
- partecipazione al concorso "Guidarello giovani" con il reportage su Maria Cecilia Hospital di Cotignola.

Criteria di valutazione adottati nell'Istituto (cfr. POF)

Criteria di valutazione: i seguenti indicatori sono relativi al livello della sufficienza:

- **conoscenze** essenziali pur con qualche imperfezione
- **comprensione:** coglie il senso dei principali eventi studiati
- **applicazione generalizzazione:** sa utilizzare le conoscenze per risolvere un problema
- **metodo e capacità di analisi:** sa effettuare analisi corrette
- **sintesi e capacità critiche:** gestisce in modo abbastanza autonomo e corretto semplici situazioni nuove
- **capacità di comunicazione ed espressione:** espone in modo semplice, ma corretto.

Simulazioni di prove d'esame

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 23 maggio 2016. Durata: 5 ore

Seconda prova: Simulazioni per tutte le classi quinte del liceo scientifico, organizzate e trasmesse dal Ministero alle singole scuole in data 10 dicembre (5 ore) e in data 29 aprile (6 ore). Per la valutazione della prova del 29 aprile è stata utilizzata la griglia ministeriale, reperibile nel sito ministeriale.

Terza prova:

Data	Durata	Discipline coinvolte
17 dicembre 2015	3 ore	Inglese, Fisica, Scienze, Filosofia
4 marzo 2016	3 ore	Inglese, Arte, Scienze, Storia
20 Aprile 2016	3 ore	Scienze, Inglese, Fisica, Storia

Per le terze prove è stata scelta la tipologia B: questionario con un massimo di 10 domande a risposta singola, con indicazione dell'estensione della risposta in base ad un numero di parole assegnato per la lingua inglese (scarto tollerato +/-10%) o di righe per le altre discipline. Per la lingua inglese si è consentito, come previsto, l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

Criteria di valutazione delle simulazioni delle prove scritte d'esame

La valutazione è stata assegnata in quindicesimi, con il livello di sufficienza fissato a 10/15. È stato attribuito uguale peso a tutte le domande, valorizzando adeguatamente l'omogeneità del livello delle conoscenze, delle competenze e delle abilità manifestate dallo studente nelle diverse materie.

Le prove degli studenti sono state giudicate in base ai seguenti indicatori:

Conoscenze corrette ed esaurienti, da esprimere rispettando il vincolo della traccia ed il numero delle righe;

Uso di un linguaggio corretto ed appropriato, in grado di utilizzare il lessico specifico delle singole discipline;

Capacità di costruire il discorso in modo logico e coerente.

Griglie di valutazione per le prove d'esame

Si fa riferimento agli allegati 1, 2, 3, 4 in calce al Documento

Informazioni sui percorsi individuali degli alunni

L'argomento oggetto di approfondimento individuale è stato scelto liberamente dagli alunni sia all'interno degli argomenti studiati in questo ultimo anno scolastico, sia in anni scolastici precedenti, sia in altri ambiti culturali e pratici vicini ai loro interessi personali.

Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

Uso delle attrezzature e materiali didattici

Il laboratorio di Informatica è stato utilizzato saltuariamente nell'arco del quinquennio, come pure i laboratori di Fisica. Si è fatto uso nelle diverse materie di filmati a carattere didattico. L'aula di lingue è stata regolarmente utilizzata.

Parte Terza – Relazioni finali e programmi

Filosofia

(A. Emiliani)

Premessa

Fino alla fine di febbraio, il programma ha seguito il tracciato familiare della filosofia dell'Ottocento fino a Nietzsche. Da marzo a maggio il lavoro si è concentrato prevalentemente su alcune figure significative del Novecento (Freud, Husserl, Frege). Il tema della filosofia della mente, nelle sue connessioni con le neuroscienze, non si è potuto affrontare che in maniera molto rapida e superficiale. La classe ha partecipato alle lezioni in maniera vivace e originale. Alcuni studenti hanno approfondito le tematiche di studio attraverso letture personali.

Testo adottato: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia* (vol. 3)

Programma svolto.

Schopenhauer

La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente

Il mondo come rappresentazione

Reciproca presupposizione di soggetto e oggetto

Spazio, tempo e ragion sufficiente

Il noumeno non è la causa del fenomeno

Dalla corporeità alla volontà

Il mondo come volontà

La volontà come cosa in sé in generale

Caratteristiche della volontà

Infelicità, dolore e noia

La liberazione dalla volontà

Arte

Giustizia e compassione

L'asceti e il nulla

Kierkegaard

La critica a Hegel: il singolo

La dialettica kierkegaardiana: aut-aut

La vita estetica

Sensualità, rifiuto di accettare una struttura esistenziale definita, dispersione

La disperazione dell'esteta

La vita etica

Fissità, identità, responsabilità

La disperazione come esito della vita etica

La vita religiosa

Il salto della fede; discontinuità rispetto alla vita etica

Il cristianesimo come paradosso e scandalo

Cenni su Destra e Sinistra hegeliana

Cristianesimo razionalizzato e concezione della religione come alienazione

Conservatorismo politico e concezione dialettica della Storia

Feuerbach

L'impianto materialista

L'alienazione religiosa; l'inversione di soggetto e predicato

La riappropriazione dell'umano; l'ateismo come dovere morale

Marx

Critiche a Hegel:

inversione soggetto-predicato nel rapporto tra idea e realtà particolare concreta

rovesciamento del rapporto tra società civile e Stato

Le Tesi su Feuerbach

Critica del materialismo feuerbachiano

Critica dell'idealismo

Centralità della prassi

Materialismo e dialettica

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

Materialismo storico e materialismo dialettico

Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe

Il Capitale: l'analisi dell'economia capitalistica

Il Positivismo di Comte e di John Stuart Mill

Tratti generali del Positivismo

Saint-Simon: epoche organiche e epoche critiche; imprenditori e scienziati

Comte

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

Freud

Gli studi con Charcot: prime intuizioni (inconscio, contenuti attivamente rimossi)

La collaborazione con Breuer e il metodo catartico (affetto incapsulato, abreazione)

Limiti del metodo catartico; passaggio alla psicoanalisi

Libera associazione e interpretazione dei sogni

Lavoro onirico

Contenuto manifesto e contenuto latente

Condensazione e spostamento

IL simbolismo onirico

Lapsus e atti mancati

Il complesso edipico

Dalla prima alla seconda topica: Es, Io, Super-Io

Origine della civiltà

Eros e Thanatos; coazione a ripetere, istinto di morte

Alcune critiche a Freud: Popper; sintesi di molte critiche nell'articolo di George Dvorsky:

"Why Freud Still Matters, When He Was Wrong About Almost Everything"

Husserl e Frege

La *Filosofia dell'aritmetica* e le critiche di Frege

Frege: argomentazioni contro lo psicologismo

Frege: senso e significato

Frege: i "tre regni"

Husserl: i *Prolegomeni a una logica pura*: letture (§§ 25, 26, 48)

Husserl: la Fenomenologia

Cenni sulla Filosofia della mente

Coordinate generali: il paradigma della mente-macchina;
contenuti mentali e processi neurali

Il “*gap*” tra processi neurali e contenuti mentali:

Cartesio, Leibniz, Chalmers, F. Jackson, T. Nagel, E. Schrödinger

Dualismo: qualia, interazionismo, parallelismo psico-fisico, forme di dualismo attributivo

Monismo: Dennett, Lewis; teoria dell'identità, funzionalismo, monismo anomalo

Storia

(A. Emiliani)

Testo adottato: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *Sulle tracce del tempo* (vol. 3)

Il mondo all'inizio del Novecento

- La seconda rivoluzione industriale
- Il nuovo colonialismo
- Verso la società di massa
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il socialismo
- La Chiesa e il progresso scientifico
- Verso la Prima guerra mondiale

L'Italia all'inizio del Novecento

- La crisi di fine secolo e la svolta liberal-democratica
- Il governo Giolitti e il rapporto con i socialisti. Il progetto di Giolitti
- I caratteri del sistema giolittiano
- Il decollo industriale e la politica economica
- Il divario tra Nord e Sud
- Giolitti tra riforma liberale e conquista della Libia
- Verso l'epilogo della stagione giolittiana

La Grande guerra

- Le cause della Prima guerra mondiale
- Due protagonisti non europei
- L'inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- Un nuovo tipo di guerra
- Il 1917: la Rivoluzione russa e l'intervento degli USA
- La guerra italiana
- L'epilogo del conflitto

I complessi nodi del dopoguerra

- I trattati di pace e il nuovo scenario europeo
- La Repubblica di Weimar: dalla crisi fino a Locarno
- Il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente
- 1929: la grande crisi economica
- Il *New Deal*

Le origini del fascismo

- Il dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- I partiti nel dopoguerra
- Il fascismo
- Il fascismo al potere
- Mussolini e la costruzione della dittatura

La Russia e la costruzione dello stalinismo

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

Il nazionalsocialismo in Germania

- La scalata al potere di Hitler
- La struttura totalitaria del Terzo Reich; l'antisemitismo

La politica economica e la spinta verso la guerra

Il regime fascista

La costruzione dello Stato fascista

L'antifascismo tra opposizione e repressione

I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi

L'organizzazione del consenso

L'economia e lo "Stato interventista"

La politica estera di Mussolini e l'avvicinamento alla Germania

L'antisemitismo: le leggi razziali

La Seconda guerra mondiale

Giappone e Cina negli anni Trenta

La Guerra di Spagna

La vigilia di una nuova guerra mondiale

La travolgente offensiva tedesca

L'intervento italiano

La guerra totale

L'intervento americano

La Shoah

Le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

La fine della guerra

Le origini della Guerra fredda e le sue tappe principali fino alla caduta del muro di Berlino

Religione

Prof.ssa Maria Cristina Severi [ore settimanali n. 1]

Testo adottato:

TUTTI I COLORI DELLA VITA. Vol. UNICO . LUIGI SOLINAS. Ed. SEI

La classe ha dimostrato interesse costante verso la disciplina. La partecipazione attiva e propositiva della classe alle lezioni ha favorito il dialogo formativo. Un gruppo di alunni ha mantenuto un atteggiamento costante nel partecipare in modo costruttivo alle lezioni dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, disponibile e collaborativo.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Un piccolo gruppo di studenti è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela buona capacità elaborativa, buona autonomia intellettiva e una certa disposizione alla riflessione.

CONTENUTI DISCIPLINARI. La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell' anno hanno indotto a una riduzione del programma.

PROGRAMMA SVOLTO

PROBLEMA ETICO E L'AGIRE MORALE

Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso se stesso, gli altri, l'ambiente), orientarsi tra le varie scelte etiche, individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Temi trattati:

Morale ed etica:

- i criteri dell'agire morale;
- il problema della libertà, della responsabilità;
- il relativismo etico;
- educare la coscienza;
- etica laica e religiosa a confronto in particolare su: matrimonio religioso, matrimonio civile, convivenza. Il valore della sessualità nel pensiero della Chiesa. –

La bioetica.

La banalità del male:

- i genocidi del 900;
- Dio, l'uomo e il male.

Il bene comune:

- i nuovi stili di vita.(lettura e commenti di brani tratti dal libro: "Consumatori" di F. Gesualdi, Ed. La Scuola);
- il consumo equo-sostenibile;
- la partecipazione attiva. La figura di Angelo Vassallo (Il sindaco pescatore).

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- Lettera enciclica sulla cura della casa comune "Laudato si" (Papa Francesco).
- Storia della dottrina sociale della Chiesa

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, discussioni, confronti, testimonianze di esperti e documenti tratti da internet.

In particolare:

- Approfondimento della figura di Angelo Vassallo tratto da "Presenza Diretta", RAI 2012
- Intervento dei referenti Caritas diocesana sul Servizio Civile Volontario.
- Intervento dei referenti AMI sul volontariato in Africa.
- Partecipazione progetto "Giovani sguardi" (sul tema dell'immigrazione) e testimonianza di profughi richiedenti asilo a cura della Caritas diocesana

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.

Utilizzo di quotidiani e riviste.

Power -point

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni sommative si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

Matematica

(Prof.ssa Angela Drei)

Ho insegnato in questa classe dalla prima, la maggioranza dei ragazzi ha sempre tenuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia e seguito le lezioni con interesse e attenzione. Purtroppo per alcuni alunni l'impegno non è sempre stato costante, questo ha impedito una solida assimilazione dei contenuti, che è necessaria per poter affrontare senza problemi le prove scritte; gli alunni in difficoltà aumentano quando si tratta di risolvere problemi contestualizzati, perché alcuni faticano ad applicare in maniera autonoma le procedure studiate teoricamente.

In quarta, nell'ambito del piano lauree scientifiche, tutta la classe ha seguito con molto interesse il laboratorio "Il mondo delle forme" e un nutrito gruppo di alunni ha partecipato anche ai laboratori intensivi presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna.

Metodologia.

La maggior parte degli argomenti sono stati introdotti mediante lezione frontale dialogata. Quando possibile, ho proposto gli argomenti sotto forma di problemi e cercato di stimolare gli alunni a formulare ipotesi di soluzione, utilizzando sia le loro precedenti conoscenze sia la loro intuizione, prestando particolare attenzione alle analogie e collegamenti con nozioni già apprese. Sono stati svolti esercizi, graduati per difficoltà, al fine di consolidare le conoscenze acquisite e raggiungere una migliore padronanza degli argomenti proposti.

Ho dedicato molto tempo, su richiesta degli studenti, alla correzione degli esercizi assegnati per casa.

Il programma è stato svolto anche utilizzando schemi, presentazioni power-point, appunti vari, poi inseriti nella piattaforma didattica Moodle. Sono state svolte molte esercitazioni alla lavagna sia di ripasso sia di approfondimento. A volte si è utilizzato il programma Geogebra per analizzare grafici di funzioni.

Il calcolo integrale è stato affrontato partendo dal problema del determinare l'area di un trapezoide, dalla nozione di integrale definito si è passati al teorema della media integrale e si è introdotto il teorema fondamentale del calcolo integrale per collegare l'integrale definito a quello indefinito.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati alcuni problemi risolvibili mediante l'utilizzo e la costruzione di modelli.

Alcuni alunni hanno frequentato un corso di recupero all'inizio del secondo quadrimestre.

Contenuti.

Elementi di analisi.

Topologia su \mathbb{R} : insiemi numerici, intervalli, intorno, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, punti di accumulazione.

Funzioni reali di variabile reale.

Ripasso sulle funzioni: definizione, dominio e codominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, composizione di funzioni, funzione inversa. Determinazione del dominio di una funzione, funzioni algebriche e trascendenti, funzioni pari e dispari, funzioni periodiche, funzioni monotone, funzioni limitate, estremo superiore, estremo inferiore, massimi e minimi assoluti di una funzione, funzioni invertibili e grafico dell'inversa. Funzioni goniometriche e loro inverse. Funzioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

Introduzione intuitiva al concetto di limite, definizioni dei vari tipi di limite; definizione riassuntiva.

Teoremi generali sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno (tutti con dimostrazione).

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, esempi di funzioni continue.

Teoremi sulle operazioni con i limiti, (dimostrato il teorema del limite della somma di due funzioni), forme indeterminate.

Punti di singolarità/discontinuità. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione) e

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x.$$

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass (solo enunciato), di Darboux o dei valori intermedi (con dimostrazione), dell'esistenza degli zeri (di Bolzano).

Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui. Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza degli asintoti obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione.

Il problema del determinare i massimi e i minimi di una funzione.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico, derivata di una funzione in una variabile e suo significato geometrico, equazione della tangente ad una curva in un suo punto.

Teorema sulla relazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto (con dimostrazione). Esempi di funzioni continue, ma non derivabili.

Derivata delle funzioni elementari, dimostrazione della derivata di $y = \sin x$, $y = e^x$, $y = x^n$;

derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni (sono state dimostrate la somma e il prodotto). Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate successive.

Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

Definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione.

Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Teoremi sulle funzioni derivabili.

Teoremi di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza di punti estremanti), di Rolle e di Lagrange (dimostrati). Corollari del teorema di Lagrange (con dimostrazione).

Teoremi sulla crescita e decrescita di una funzione: dimostrazione della relazione fra il segno della derivata prima e la crescita o decrescita di una funzione in un intervallo.

Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi (con dimostrazione).

Determinazione dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. Applicazione dei teoremi alla risoluzione dei problemi di massimo e di minimo e alla classificazione dei punti critici di una funzione.

Teoremi di Cauchy e di De L'Hôpital (senza dimostrazione) e applicazione ai limiti indeterminati.

Definizione di funzione concava e convessa in un intervallo. Teorema sulla relazione esistente fra il segno della derivata seconda e la concavità o convessità di una funzione (solo enunciato), punti di flesso e loro ricerca.

Teorema delle derivate successive (solo enunciato).

Problemi di massimo e di minimo e loro risoluzione.

Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione al grafico della funzione derivata.

Integrali indefiniti e definiti.

Il problema della misura, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media (con dimostrazione) e suo significato geometrico.

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito.

Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli - Barrow (con dimostrazione). Relazione tra integrale definito ed integrale indefinito (Formula di Newton-Leibniz, dimostrata).

Integrazioni immediate. Integrazione per decomposizione, integrazione di funzioni razionali: metodo dei fratti semplici. Integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree. Applicazione del calcolo integrale al calcolo di volumi, integrali impropri, integrabilità delle funzioni discontinue. Dagli indivisibili al metodo delle "fette". Dal grafico di una funzione al grafico di una sua primitiva.

Equazioni differenziali.

Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$. Equazioni del primo ordine a variabili separabili. Equazioni lineari del primo ordine. Equazioni del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti. Equazioni del secondo ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti. Problemi di Cauchy. Modelli applicativi: decadimento radioattivo, crescita esponenziale, dinamica delle popolazioni, oscillatore armonico.

Elementi di calcolo numerico.

Determinazione degli zeri di una funzione: separazione delle radici. Teoremi di unicità delle soluzioni. Metodo di bisezione, metodo delle tangenti di Newton.

Metodi di integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

Geometria analitica dello spazio.

Vettori: addizione, prodotto per uno scalare, prodotto scalare e vettoriale. Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra piani. Distanza di un punto da un piano. Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano. Superficie sferica.

Probabilità (Dati e previsioni).

Probabilità: assiomi sulla probabilità, teorema della probabilità totale, teorema della probabilità composta, diagramma ad albero, probabilità condizionata, teorema di Bayes.

Parte di programma da svolgere dopo il quindici maggio:

Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità: distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson. Variabili casuali continue: la distribuzione normale. Approssimazione della distribuzione binomiale alla normale.

Strumenti didattici.

Libro di testo:

Baroncini-Manfredi- Fragni "Lineamenti. MATH blu", Ghisetti&Corvi

Tipologie delle prove e valutazione.

La verifica degli obiettivi è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Gli studenti hanno sostenuto prove scritte di due ore e sono stati svolti due compiti di un'ora validi come prova orale, uno per quadrimestre; le domande sono state poste per lo più in modo simile ai quesiti della seconda prova scritta.

Le verifiche sono state utilizzate sia per controllare le abilità acquisite sia per favorire eventuali strategie di recupero.

Sono state effettuate le due simulazioni ministeriali della seconda prova proposte il 10 dicembre 2015 e il 29 aprile 2016.

Scienze motorie

Prof.ssa Tassinari Nives

Relazione finale

Al termine del percorso liceale, gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport ed hanno ottenuto una buona preparazione motoria.

Si sono sviluppate e consolidate le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina superando le difficoltà di chi non presentava spiccate attitudini per la materia.

Gli studenti sono stati stimolati ad applicarsi con impegno e a comprendere come l'educazione motoria abbia valore di formazione dell'intera personalità attraverso l'educazione alla corporeità;

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, interessi e capacità specifiche.

Il risultato in relazione alla partecipazione, all'impegno e alla disponibilità dimostrati è complessivamente positivo ed in alcuni casi ottimo

Contenuti disciplinari:

Potenziamento fisiologico:

a- miglioramento della resistenza organica generale (corsa lenta e prolungata, con variazioni di ritmo, con aumento progressivo di intensità.

b-miglioramento della mobilità articolare (esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare)

c-miglioramento della forza (esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso dei piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi).

d-miglioramento della velocità (partenze da fermi e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti).

Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.

Rielaborazione degli schemi motori:

a-Coordinazione generale e segmentaria di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.

Durata: tutto l'anno scolastico

Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico

a-conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento dei singoli e del gruppo alle stesse.

b-saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.

c-collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.

Durata: tutto l'anno scolastico.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

a-fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi

b-atletica leggera: esercizi preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte-
esercizi specifici.

Durata: tutto l'anno

Uso di un linguaggio specifico, informazione sulla prevenzione e trattamento degli
infortuni:– primo soccorso – traumi sportivi – conoscenze teoriche dell'attività fisica e sportiva

Metodologia:

Lezione frontale, lavoro individualizzato, a coppie e di gruppo, a corpo libero e con utilizzo di
tutte le attrezzature. Apprendimento dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti
trattati;

coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di
arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati e ai giustificati)

Spazi e mezzi:

La palestra è ampia e attrezzata: (quadro svedese - pertiche – spalliere – trave – asse di
equilibrio e piccoli attrezzi), campo di pallavolo, pallacanestro, pallamano.

Valutazione:

La valutazione complessiva circa il raggiungimento degli obiettivi didattici ha tenuto conto:
-del significativo miglioramento conseguito all'interno del singolo obiettivo, dei tempi e delle
misure ottenuti.

-dei risultati dei test sulle capacità condizionali, sulle capacità coordinative, sull'equilibrio;
sulle conoscenze e sulle regole della pratica sportiva.

-del consolidamento e miglioramento delle qualità personali (attenzione, impegno,
partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa)

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE

Sviluppo delle qualità fisiche e delle capacità coordinative

Esercizi di potenziamento organico. Esercitazioni specifiche di : forza, resistenza, reattività,
velocità, mobilità articolare ed estensibilità muscolare (stretching).

Esercizi di consolidamento e affinamento delle capacità coordinative:

-equilibrio statico e dinamico, -coordinazione dinamica generale, - coordinazione
intersegmentaria, -coordinazione oculo-manuale e oculo podalica, - capacità dissociativa, -
coordinazione spazio-temporale, -sensibilità propriocettiva, -controllo posturale e della
respirazione.

Esercizi di destrezza e abilità

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Attività sportive di squadra:

-Pallavolo: fondamentali, tattica di base, gioco

-Pallamano, calcetto pallacanestro: fondamentali e gioco

-Giochi presportivi: tradizionali, inventati e propedeutici agli sport sopra menzionati.

-Badminton

-Dodgeball

Attività motorie e sportive individuali

-Fitness: aerobica e step (elementi di base, passi, combinazioni)

-Piccoli e grandi attrezzi: esercizi specifici con la funicella, con le bacchette, con la palla.

Elementi di base alla trave, asse di equilibrio, spalliera e pertica.

-Elementi di preatletica: andature specifiche, tecniche di corsa.

Teoria

-Informazioni fondamentali collegate all'attività pratica svolta (terminologia, elementi di metodologia di allenamento; caratteristiche tecnico-tattiche e regolamento degli sport praticati);

Informazioni essenziali sulla tutela della salute, primo soccorso.

Scienze naturali

Prof.ssa Roberta Ravaglioli

PROFILO della CLASSE

La classe ha iniziato lo studio delle Scienze Naturali seguendo le nuove indicazioni nazionali della riforma.

In prima sono stati affrontati argomenti di Scienze della Terra e chimica, in seconda di Chimica e Biologia, in terza, quarta e quinta di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. La docente attuale ha seguito la classe per gli ultimi due anni di corso.

Gli argomenti trattati nell'anno conclusivo hanno riguardato le biotecnologie, la chimica organica e la biochimica, la dinamica endogena della Terra, con lo studio dei fenomeni vulcanici, sismici e della teoria della tettonica delle placche con le sue molteplici implicazioni.

Obiettivi minimi classi quinte:

- saper descrivere la struttura dell'atomo di carbonio
- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie
- saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali
- saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie spiegandole in maniera approfondita
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica
- Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze

Competenze da conseguire al termine del percorso:

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare

- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate utilizzando presentazioni, video multimediali, carte geografiche e tematiche.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato, dove possibile, di partire da situazioni che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni.

Sono state proposte alcune esperienze pratiche in laboratorio sia all'interno della scuola (anche con l'aiuto della Fondazione Golinelli), che in alcuni laboratori dell'Università di Bologna all'interno del Piano Lauree Scientifiche (PLS) con lo scopo di dare la possibilità agli studenti di *imparare facendo* e non solamente *ascoltando*.

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali per tutto il corso dell'anno e scritte (soprattutto nel primo quadrimestre) con esercizi da risolvere, domande a scelta multipla e aperte.

Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

Nelle tre simulazioni di terza prova erano previste due domande nella prima e nella terza prova e tre domande nella seconda riguardanti le Scienze Naturali con tipologia B a cui gli alunni hanno risposto complessivamente in modo discreto. I risultati sono stati considerati nella attribuzione delle valutazioni periodiche finali.

CONTENUTI SVOLTI

Biotechnologie Che cosa sono le biotechnologie: biotechnologie classiche e nuove biotechnologie. La tecnologia del DNA ricombinante. Utilizzi degli enzimi di restrizione. L'elettroforesi su gel di agarosio e di poliacrilammide. Il DNA ligasi. Ibridazione del DNA e l'utilizzo di sonde nell'identificazione di frammenti di DNA. Il Southern Blotting. Sintesi di DNA da stampo di RNA tramite trascrittasi inversa: il cDNA. Amplificare il DNA: la PCR (reazione a catena della polimerasi). Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger. Il clonaggio del DNA: vettori di clonaggio (plasmidi, virus). Le biblioteche di DNA e di cDNA. La clonazione riproduttiva (pecora Dolly) e terapeutica. La tecnologia Microarray. L'analisi delle proteine: la tecnica del Western Blotting. L'ingegneria genetica: applicazioni sugli animali. Microiniezione di uova fecondate, sostituzioni di geni nelle cellule staminali embrionali (ES), i topi knockout. La tecnologia antisense per il silenziamento dell'espressione di alcuni geni.

Le applicazioni delle biotechnologie. Le biotechnologie mediche. La diagnostica e la tipizzazione del DNA. Utilizzo dei polimorfismi (RFLP, STR) per la diagnosi di alcune malattie genetiche (anemia falciforme) e nel campo della genetica forense (DNA fingerprinting). I trattamenti terapeutici: terapie di sostituzione (il caso dell'insulina), produzione di farmaci mediante piante ed animali transgenici, terapia genica, terapia immunosoppressiva (produzione ed utilizzi dei MAb), cenni di medicina rigenerativa. I nuovi tipi di vaccini. Le biotechnologie agrarie: molecular pharming (le piante come bioreattori), gli OGM (caso Golden Rice). Le

biotecnologie ambientali: biorimediazione, fitodepurazione, fitorimediazione.

LABORATORIO: "DNA fingerprinting" – (4h) – Fondazione Golinelli (pomeridiano, volontario)

Chimica Organica: la chimica del carbonio: il carbonio nei composti inorganici e organici, la configurazione elettronica del carbonio, formule molecolari e di struttura, l'isomeria; gli idrocarburi alifatici: gli alcani e l'ibridazione sp^3 , nomenclatura e principali caratteristiche; proprietà degli alcani, reazioni tipiche: la combustione, l'alogenazione; rottura eterolitica e omolitica del legame covalente; ibridazione sp^2 degli alcheni, nomenclatura e principali caratteristiche, stereoisomeria geometrica (isomeri cis-trans), reazioni tipiche degli alcheni, addizione elettrofila; gli alchini e l'ibridazione sp , nomenclatura e principali caratteristiche, reazioni tipiche degli alchini; gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, la sostituzione elettrofila, sostituenti attivanti e disattivanti, orientazione delle sostituzioni, principali caratteristiche degli idrocarburi aromatici e nomenclatura; gli alogenuri alchilici, nomenclatura; la stereoisomeria ottica, chiralità e proiezioni di Fischer, stereocentri e configurazione R o S; i derivati ossigenati degli idrocarburi: alcoli, caratteristiche e nomenclatura, la sostituzione nucleofila negli alcoli, sintesi e reazioni tipiche; i fenoli; gli eteri: gruppo funzionale e principali caratteristiche; le aldeidi e i chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura e principali caratteristiche, sintesi e reazioni tipiche: l'addizione nucleofila; gli acidi carbossilici: nomenclatura e principali caratteristiche, sintesi e reazioni tipiche; la sostituzione nucleofila acilica; gli esteri e i saponi; derivati azotati degli idrocarburi: le ammine, le ammidi, sintesi e principali caratteristiche.

I polimeri sintetici: omopolimeri e copolimeri; reazioni di polimerizzazione per addizione e per condensazione; sintesi di alcuni principali polimeri (PE, PET, PVC).

Biochimica: i carboidrati: i monosaccaridi, isomeria ottica, centri chirali e enantiomeri; la D e L-gliceraldeide, gli aldosesi, i chetosesi, glucosio e fruttosio; aldopentosi, ribosio e desossiribosio; la struttura ciclica del glucosio, formazione di emiacetali, la proiezione di Haworth, anomeri alfa e beta; reazione di condensazione: i disaccaridi, legame alfa e beta glicosidico, il maltosio, il saccarosio e il lattosio; i polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa, struttura e caratteristiche. I lipidi complessi e semplici: i trigliceridi, reazioni di idrogenazione e saponificazione, acidi grassi saturi, insaturi, i fosfolipidi, terpeni, steroidi, ruolo del colesterolo. Gli aminoacidi: struttura, chiralità, proprietà chimico-fisiche e punto isoelettrico; le proteine: il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; struttura dell'ATP. Gli enzimi, struttura e funzione, modello dell'adattamento indotto, classi enzimatiche, fattori che influenzano la catalisi enzimatica, i cofattori e i coenzimi, l'inibizione enzimatica: inibitori competitivi e non competitivi. Il metabolismo, vie cataboliche e anaboliche. Il metabolismo dei carboidrati: le fasi della glicolisi, la fermentazione lattica e alcolica, la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il coenzima A, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la chemiosmosi. La via del pentoso fosfato; la gluconeogenesi; il metabolismo del glicogeno: la glicogenolisi e la glicogenosintesi; regolazione del glucosio nel sangue. La fotosintesi clorofilliana, la fase luminosa: cattura della luce, catena di trasporto degli elettroni e fotofosforilazione; il ciclo di Calvin.

Scienze della Terra: i vulcani: definizione e principali caratteristiche; magma e lava; classificazione dei magmi; meccanismo delle eruzioni vulcaniche; i prodotti dell'attività vulcanica e i meccanismi esplosivi; i vulcani a condotto centrale, eruzioni freato-magmatiche; caldere da esplosione e sprofondamento; attività vulcanica fessurale; vulcanesimo secondario e post-magmatico, fenomeni premonitori e monitoraggio dell'attività vulcanica. I terremoti: meccanismo e principali caratteristiche, ipocentro e epicentro, onde sismiche e ricerca dell'epicentro di un terremoto, scale MCS e Richter, gli tsunami, previsione statistica e deterministica, prevenzione

dei terremoti, distribuzione dei terremoti e rischio sismico.

L'interno della Terra: principali discontinuità sismiche e suddivisioni; crosta continentale e crosta oceanica, mantello litosferico e astenosferico, moti convettivi nella astenosfera, principali caratteristiche di mantello e nucleo; l'isostasia; geotermia: la geoterma e la linea di cambiamento di stato con la profondità; conseguenze della presenza di strati fusi all'interno della Terra; principali caratteristiche del campo magnetico terrestre, inversione dei poli magnetici.

Dinamica della litosfera: la teoria di Wegener; la morfologia dei fondali oceanici, margini continentali passivi e attivi; espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo; la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni geodinamiche: caratteristiche delle placche; margini di placca e margini continentali; espansione dei fondi oceanici e margini divergenti, sistemi arco-fossa e margini convergenti, i margini trascorrenti; orogenesi, sismicità, magmatismo e metamorfismo nel quadro della teoria della tettonica delle placche; i punti caldi.

La trattazione dei contenuti previsti dovrebbe essere completata entro il 15 maggio

Libri di testo:

ANGIOLINI L., FUSI N., SCAIONI U., ZULLINI A., *Corso di Scienze della Terra, livello avanzato* ed. Atlas

PASSANNANTI S., SBRIZIOLO C., *Noi e la Chimica dagli atomi alle trasformazioni* ed. Tramontana

PASSANNANTI S., SBRIZIOLO C., LOMBARDO R. , *Noi e la Chimica Dalla biochimica alle nanotecnologie* ed. Tramontana

CURTIS H., BARNES N.S., *Invito alla biologia*. volume A cellula, genetica, evoluzione, sesta edizione ed. Zanichelli

Latino

Prof.ssa Nadia Zangirolami

RELAZIONE FINALE

Gli alunni della classe 5[^] BS, in cui insegno dalla classe quarta, hanno dimostrato un comportamento corretto ed educato, partecipando al dialogo educativo con un vivace interesse, anche se anche se i risultati, specie nello scritto, non sono stati sempre adeguati alle aspettative perché permangono incertezze grammaticali.

Il programma è stato svolto regolarmente.

Per quanto riguarda i metodi utilizzati, si sono impiegate tutte quelle modalità volte a sollecitare curiosità nei riguardi degli argomenti proposti (lezioni frontali, discussioni, analisi del testo, lettura e commento dei testi, comparazioni, interdisciplinarietà). Durante le lezioni sono state incoraggiate letture individuali dei romanzi latini, di cui si è fatta la lettura antologica, ritenendoli atti a suscitare un vivo e autentico interesse da parte degli alunni.

Per quanto concerne gli strumenti e i mezzi si è fatto uso del manuale in adozione, eventualmente integrato da testi su scheda.

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte (per le verifiche del primo quadrimestre sono state assegnate traduzioni di un testo in lingua non noto di autore studiato, mentre per le restanti prove è stato sempre assegnata un'analisi - comprensione, analisi linguistico-stilistica e approfondimenti - di un testo in latino non noto di autore studiato. Il testo latino presentava la traduzione a fronte). Per l'orale si è proceduto con interrogazioni e test scritti validi per l'orale.

Gli obiettivi disciplinari iniziali:

1. riconoscere le principali strutture morfosintattiche
2. comprendere e tradurre con adeguata proprietà lessicale e correttezza morfosintattica testi di media difficoltà
3. contestualizzare e analizzare autori e testi affrontati in classe
4. esporre in modo coerente le linee portanti della letteratura latina
5. operare confronti tra testi dello stesso autore e/o autori di diverso genere
6. cogliere in prospettiva diacronica i mutamenti intercorsi nel passaggio dal latino all'italiano
7. individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *tópoi* e fare collegamenti interdisciplinari con le altre lingue e letterature studiate

sono stati raggiunti in modo generalmente soddisfacente, anche se nello specifico alcuni obiettivi, in particolare 1 e 2, a causa delle lacune nell'acquisizione delle competenze morfosintattiche e del lessico di base, sono stati conseguiti solo parzialmente da un gruppo di allievi.

Complessivamente in termini di conoscenze, competenze e capacità la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente/discreto, in pochi casi buono o più che buono.

PROGRAMMA SVOLTO

Manuale in uso: Paolo Di Sacco, Mauro Serio, *Odi et amo – Storia e testi della letteratura latina*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2006 (volumi 1 e 3)

Storia della letteratura latina

Studio dei seguenti autori:

- Un messaggio per Roma: Lucrezio e l'epicureismo (Le notizie tramandate da Girolamo. Una figura enigmatica. Il *De rerum natura*: genere letterario, rapporto con il lettore, dichiarazioni di poetica, struttura e contenuti, il *tetraphármakon* epicureo, lo stile)
- Uno scrittore "moderno": Seneca (Gli anni della formazione e l'esilio in Corsica. Alla corte di Nerone. Il filosofo e il tiranno. Una personalità controversa. Il vasto *corpus* delle opere: le opere filosofiche, scientifiche e letterarie. Lo stoicismo. Le tragedie: le questioni aperte)
- Ceti subalterni e produzione favolistica: Fedro e la favola (La favola esopica e le sue origini. Le *Favole* di Fedro. La voce degli emarginati della società. Fedro poeta consapevole)
- Lucano e l'«antimito» di Roma (La vita. Le opere. Il messaggio ideologico del *Bellum civile*. La nuova interpretazione del genere epico. Lo stile)
- Petronio e il gusto di narrare (La "questione petroniana". Il Petronio di Tacito. Il *Satyricon*: il contenuto. La *cena Trimalchionis*. Il *Satyricon* e la tradizione letteraria)
- La diffusione di nuove culture: Apuleio (La vita e le opere. Un affascinante e misterioso intellettuale. L'oratore e il "divulgatore filosofico". Il romanzo di Lucio l'asino: una storia di iniziazione. La fiaba di Amore e Psiche)
- Tacito, testimone e interprete di un'epoca (La vita e le opere. Le monografie e il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiografiche maggiori. Storia e politica. L'ideologia del principato. Lo stile)
- Letteratura cristiana: i Padri apostolici; i Padri della Chiesa; gli scrittori ecclesiastici. I Padri della Chiesa d'Occidente: Ambrosio (*Hexameron*, *De officiis ministrorum*, gli *Inni*); Girolamo (*Cronaca*, *De viris illustribus*, la *Vulgata*)
- Agostino: la giovinezza in Africa. Il percorso verso la conversione. La conversione. L'impegno pastorale. Il pensiero e le opere: la lotta contro le eresie; le opere dogmatiche; l'interpretazione delle Sacre Scritture; *De civitate Dei*; le *Confessiones*; l'influenza sulla cultura occidentale.

Letture dei seguenti testi in lingua o in traduzione:

LUCREZIO

"L'inno a Venere", da *De rerum natura*, I, 1-43

"Elogio di Epicureo", da *De rerum natura*, I, 62-79

"Ifigenia, vittima innocente della religione", da *De rerum natura*, I, 80-101

"Nulla si crea, nulla si distrugge", da *De rerum natura*, I, 149-264 (in traduzione)

"La peste di Atene: il contagio si propaga", da *De rerum natura*, VI, 1138-1177

"La peste di Atene secondo Tucidide, da Tucidide", *La guerra del Peloponneso*, II, 49-50

"La peste di Atene: La distruzione della vita civile", da *De rerum natura*, VI, 1215-1286

SENECA

"Gli schiavi sono uomini come noi", da *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-9 (testo latino su scheda) e 10-13, 15-17 (in traduzione)

Incipit, da *De brevitate vitae*, 1 (testo latino su scheda)

De brevitate vitae, 2 (testo latino su scheda); 11, 1; 12, 1-7; 9 (in traduzione)

"La concezione del tempo: confronto con Marco Aurelio", *Ricordi*, II, 14 (in traduzione)

"Solo il *sapiens* sa usare bene il proprio tempo", da *De brevitate vitae*, 14

Seneca visto da altri scrittori

- "Il suicidio di Seneca", da Tacito, *Annales*, XV, 62-64 (in traduzione)

FEDRO

Prologus, *Fabulae*, I (in traduzione)

Fabulae, II, 9, 1-2; 4-11 (in traduzione)

Prologus, Fabulae, III, 33-41 (in traduzione)

“Il lupo e l’agnello”, *Fabulae*, I, 1

“Il leone spartisce la preda”, *Fabulae*, I, 5

“Il lupo e il cane”, *Fabulae*, III, 7

LUCANO

“Un rituale di negromanzia”, da *Bellum civile*, VI, 750-821 (in traduzione)

PETRONIO

“La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate”, da *Satyricon*, 31-32-33 (testo in latino)

“La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte”, da *Satyricon*, 34 (in traduzione)

“La matrona di Efeso”, da *Satyricon*, 111-112 (testo latino)

Petronio visto da altri scrittori. *La questione petroniana*

- “La morte di Petronio”, da Tacito, *Annales*, XVI, 18-19 (in traduzione)

APULEIO

“Il proemio del romanzo”, da *Metamorphoses*, I, 1 (in traduzione)

“Lucio trasformato in asino”, da *Metamorphoses*, III, 24-26 (in traduzione)

“Amore e Psiche: l’inizio della favola”, da *Metamorphoses*, IV, 28 (testo latino su scheda) “L’epifania della dea Iside”, da *Metamorphoses*, XI, 3-6 (in traduzione)

TACITO

“L’esordio” da *De vita et moribus Iulii Agricolae*, capp. 1-3 (in traduzione)

“La battaglia del monte Graupio: il discorso di Calgaco”, da *De vita et moribus Iulii Agricolae*, cap. 30

“Descrizione della Germania e origine dei germani”, da *De origine et situ Germanorum*, 1-4 (in traduzione)

“La religione dei germani”, da *De origine et situ Germanorum*, 9-10, 1 (in latino) e 10, 2 (in traduzione)

“Costumi matrimoniali”, da *De origine et situ Germanorum*, 18-19

“La persecuzione dei cristiani”, *Annales*, XV, 44 (in traduzione)

AGOSTINO

“Il furto delle pere”, da *Confessiones*, II, 4, 9 (in traduzione)

“La conversione”, da *Confessiones*, VIII, 12, 28-29 (in traduzione)

“Il tempo, «estensione dell’anima»”, da *Confessiones*, XI, 27, 36-29, 38 (in traduzione)

Disegno e Storia dell'Arte

Prof.ssa PAOLA MARABINI
Relazione finale

classe: 5 BS

CONOSCENZE: Il corso si propone come finalità quella di affrontare con gli studenti lo sviluppo di movimenti ed espressioni artistiche che hanno caratterizzato le diverse culture europee a partire dal XVIII secolo e di rendere consapevoli gli studenti del significato e dell'importanza dell'arte nella formazione e nell'evoluzione della cultura, in rapporto allo sviluppo generale della società. L'approfondimento del Disegno Geometrico previsto dal corso di studi era già stato concentrato sviluppato e completato nei primi quattro anni di studi. Si è ritenuto comunque necessario introdurre alcune esercitazioni di disegno architettonico, riguardo il Razionalismo in architettura. Si è quindi scelto di dare più spazio allo studio della Storia dell'Arte.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA': Gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad avere acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI : Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato, di Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE versione gialla, vol.4. Dal Barocco al postimpressionismo., e vol.5. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. – Ed. Zanichelli. E' stata effettuata una visita alla mostra "De Chirico a Ferrara", tenutasi a Ferrara a Palazzo Diamanti. Si è svolta una lezione fuori sede a Palazzo Milzetti.

PROVE DI VERIFICA: Sono state effettuate prove scritte a risposta aperta ed esposizioni orali nel corso del primo e secondo quadrimestre. Sono state effettuate prove simulate di Terza Prova di cui, a disposizione della Commissione, si depositeranno le copie come esempi esplicativi. La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a due o tre quesiti a risposta aperta, a seconda del numero di materie coinvolte nella prova , preferibilmente a partire da un'opera chiave di cui si forniva la riproduzione all'interno del testo proposto e si è consentito agli studenti di consultare un loro abaco di immagini (mute), onde ovviare ad alcune lacune di visibilità delle fotocopie fornite, da svolgere all'interno della prova multidisciplinare simulata .

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Storia dell'Arte

L'età neoclassica in Europa: il contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.

Jacques-Louis David.

- Marat assassinato
- Giuramento degli Orazi

Antonio Canova

- Teseo sul minotauro
- Amore e Psiche
- Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria

Etienne Luis Boullée

- Il Cenotafio di Newton

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione del 3 maggio 1808.*

Il Romanticismo: il contesto culturale e le tendenze artistiche.

Turner, Constable in Inghilterra

- Ombre e tenebre. La sera del diluvio.
- Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio
- Barca in costruzione presso Flatford
- Studio di nuvole a cirro.

Caspar David Friedrich in Germania.

- Viandante sul mare di nebbia

La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix.

- La zattera della Medusa
- Ritratti di alienati
- La barca di Dante
- La Libertà che guida il popolo

Hayez in Italia

- Il bacio

Il Realismo: origini e diffusione.

La scuola di Barbizon. Corot, Millet, Daumier e Courbet.

- La cattedrale di Chartres
- Le spigolatrici
- Vagone di terza classe.
- Lo spaccapietre
- L'atelier del pittore

La fotografia

I Macchiaioli: Fattori e Lega.

- Il campo italiano durante la battaglia di Magenta
- La Rotonda di Palmieri
- Il canto dello stornello
- Il pergolato

L'Impressionismo.

Eduard Manet. *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères*

Claude Monet. *Impressione: sole nascente, Stagno con ninfee, cattedrale di Rouen.*

Auguste Renoir. *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas. *La lezione di ballo, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni.*

La tecnica del Ferro e la forma dell'architettura nella seconda metà dell'800: Il palazzo di cristallo a Londra (expò), la torre Eiffel a Parigi, e la Mole Antonelliana a Torino.

Postimpressionismo:

Seurat . Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Paul Cézanne

- Le grandi Bagnanti,
- Due giocatori di carte
- Montagna Sainte-Victoire

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Notte stellata

- Campo di grano con volo di corvi.
- Autoritratto

Paul Gauguin

- Il Cristo giallo.
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Toulouse Lautrec. *Au moulin rouge*

Il Divisionismo simbolista italiano: Segantini, Morbelli, Pellizza da Volpedo

- Mezzogiorno sulle Alpi
- In risaia
- Il Quarto Stato

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo.

Antoni Gaudì a Barcellona: *Casa Milà*.

La Secessione viennese.

Gustav Klimt

- Il bacio
- Giuditta I, Giuditta II

L'Espressionismo: Munch, i Fauves e Matisse, il gruppo Die Brücke.

Edvard Munch. *Il Grido, Sera sulla via Karl Johann*.

Egon Schiele. *L'abbraccio*.

Oskar Kokoschka. *La sposa del vento*

Henri Matisse. *La danza, La tavola imbandita (La stanza rossa)*.

Kirchner. *5 Donne nella strada*

Il Cubismo: analitico e sintetico. Picasso e Braque

Pablo Picasso: I periodi blu e rosa

- Les Demoiselles d'Avignon
- Poveri in riva al mare
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Natura morta con sedia impagliata.

La maturità di Picasso

- Grande bagnante
- Guernica

Il Futurismo

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Stati d'animo
- Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
-

Dadaismo. Ray e Duchamp e i *Ready-made*:

Cadeau, Violon d'Ingres

Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo: Ernst, Mirò, Dalì, Magritte.

- La vestizione della sposa
- Il carnevale di Arlecchino

- La persistenza della memoria
- Sogno causato dal volo di un ape
- L'uso della parola I
- La condizione umana
- L'impero delle luci

La Metafisica: De Chirico:

- L'enigma dell'ora
- Le Muse inquietanti

Architettura razionalista: Le Corbusier

Porzione di programma da svolgere dopo il 15 Maggio:

Astrattismo: Kandinskij e il Cavaliere azzurro. Mondrian.
Espressionismo astratto americano, l'Informale europeo e la Pop Art

Inglese

Prof.ssa Elisa Alberghi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata al quarto anno. Gli studenti si sono dimostrati immediatamente aperti al dialogo educativo e hanno generalmente risposto con disponibilità e interesse alle proposte culturali, talvolta vincendo resistenze e timori, e ciò ha permesso di creare un clima positivo; tuttavia l'entusiasmo spontaneo non è stato sempre sostenuto da una presenza attenta in classe o da uno studio strutturato.

Diversi studenti, nel corso dei due anni, hanno rafforzato il possesso della lingua e le strategie operative ed hanno appreso strumenti e lessico specifici raggiungendo, con impegno, risultati discreti o buoni sia sotto il profilo della comprensione e della capacità critica, sia delle abilità espositive. Alcuni studenti hanno manifestato difficoltà di ordine metodologico e linguistico ed una certa fragilità espressiva, che sono state lentamente ridimensionate, ma emergono ancora, soprattutto nelle prove scritte.

Due studenti hanno conseguito il "First Certificate in English" (livello B2) e due il Certificate in Advanced English (C1).

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

- proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali che la materia offre
- consapevolezza del livello di competenza e degli interessi della classe e conseguenti scelte programmatiche sia sul piano linguistico che su quello dei contenuti
- adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe e del Dipartimento di Lingue.

OBIETTIVI

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa
- Consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento delle fondamentali funzioni linguistiche presentate nell'anno precedente, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato già dallo scorso anno secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati, anche in prospettiva diacronica
- consolidare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione del/dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

Per il testo teatrale si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, *stage directions*.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte dal libro di testo o presenti nelle fotocopie distribuite agli studenti.

L'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando le relative sezioni del libro di testo e presentazioni in *powerpoint*. Per quanto possibile i testi sono stati integrati da *film clips* ad essi ispirati o da canzoni, allo scopo di promuovere la riflessione e il confronto col mezzo cinematografico e/o musicale. Per favorire la scoperta degli autori contemporanei sono state spesso presentate interviste e documentari dalla rete.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

Si è cercato inoltre di proporre autori che fornissero uno spettro per quanto possibile ampio del complesso panorama della letteratura anglofona.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi del titolo di un'opera o di qualche linea di un testo inseriti in programma. Per ogni testo o estratto da analizzare sono sempre stati esplicitati autore e titolo dell'opera.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-letterario o al raffronto tra testi e autori studiati e sono state condotte con l'intento di evidenziare anche la riflessione personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

1. AAVV, *Face to Face*, Lang Edizioni,
2. AA. VV *Change Up Upper –Intermediate*, ELI, Recanati, 2010

Contenuti letterari

Testi e autori

Modulo 1. *The Romantic Age*

a. Poesia

W. WORDSWORTH

The Tables Turned, in fotocopia

Raccordo con le poesie presentate lo scorso anno. I limiti dell'approccio scientifico.

S. T. COLERIDGE

da *The Rime of the Ancient Mariner*

- Part 1, p 181
- Part IV, p184
- Part VII, p.187

Presentazione dell'autore e biografia ragionata. *Literary ballad* e recupero del genere della ballata. Il tema del *Supernaturale* "The willing suspension of disbelief". Interpretazione della *Rime*. Coleridge e Wordsworth. Elementi essenziali di *Preface to Lyrical Ballads* e *Biographia Literaria*.

P. B. SHELLEY

- *Ode to the West Wind*, p. 192

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. L'idealismo romantico. L'ode.

J. KEATS

- *Ode to a Nightingale*, p. 197

- *La Belle Dame Sans Merci*, in fotocopia

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il potere dell'immaginazione. Il conflitto tra reale e immaginario. Il desiderio di bellezza. La ricercatezza del linguaggio. *Literary ballad*.

Modulo 2. *The Victorian Age: ritratti tra realtà e finzione*

a. Narrativa

C. DICKENS

da *Oliver Twist*

- Please Sir, I want some more, p. 240

da *Hard Times*

- The One Thing Needful, in fotocopia

da *Great Expectations*

- A Broken Heart, p. 244

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. *The Victorian novel*. Dickens, *the Victorian novelist*. La caratterizzazione dei personaggi e l'uso dell'ironia. *Social criticism*. Il termine *Dickensian*.

T. HARDY

da *Tess of the d'Urbervilles*

- Do you think we shall meet again after we are dead? p.278

- "Justice was done...with Tess",- citazione dal cap.59,in fotocopia
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il sottotitolo *A Pure Woman*. La donna. Influenze filosofiche e il ruolo del destino. La religione. Il *setting*, la campagna e la crisi agricola.

O. WILDE

da *The Picture of Dorian Gray*

- Beauty is a form of Genius, p. 292

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il *dandy*. *Aestheticism* e il culto della bellezza. Il tema del doppio. Lo stile e l'uso del paradosso. Possibili interpretazioni.

b. Teatro

O. WILDE

da *The Importance of Being Earnest*

- An Age of Ideals, p. 292

- Lady Bracknell interviews Jack (video clip dal film di O. Parker)

Wite paradox. Caratterizzazione dei personaggi. Le false identità e il *bunburying*. Wilde e l'aristocrazia vittoriana.

- La classe ha svolto un approfondimento dal titolo "Faces of Victorian Britain between Facts and Fiction" in cui ciascuno studente ha presentato un personaggio significativo dell'epoca vittoriana, reale o letterario.

Modulo 3. Experimentation, The Modern Age.

a. Narrativa

J. JOYCE

da *Dubliners*

- *Eveline*, in fotocopia

da *Ulysses*

"...yes I will Yes", p. 341

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La narrativa modernista e lo *stream of consciousness*. Il ruolo della memoria. La sperimentazione in *Eveline*. *Epiphany* e *paralysis*. Joyce e Dublin. La struttura di *Ulysses* e il *mythical method*. I personaggi. *Stream of consciousness technique* in *Ulysses*.

V. WOOLF

da *To the Lighthouse*

- "Will you not tell me just for once that you love me?", p.330

Presentazione dell'autore ed degli eventi biografici salienti. La sperimentazione. Il ruolo della memoria. La natura maschile e femminile.

b. Poesia

T.S. ELIOT

da *The Waste Land*

- The Burial of the Dead, l. 1-30, 60-76 p.350

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La poesia modernista e il *free verse*. Maggiori fonti di ispirazione e il *mythical method*. La struttura dell'opera, l'uso della lingua e la voce narrante. *The objective correlative*.

Modulo 4. Gli Stati Uniti tra le due grandi guerre.

a. Narrativa

F.S. FITZGERALD

da *The Great Gatsby*

-dal cap. 3, in fotocopia

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La prosperità degli USA nei *Roaring Twenties*. Il mistero che circonda Gatsby. Il narratore e il suo stile narrativo.

J. E. STEINBECK

da *The Grapes of Wrath*

- dai capp. 5 e 25, in fotocopia

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Gli USA durante la *Great Depression*. *The Dust Bowl*. Il tema dell'emigrazione.

E. HEMINGWAY

da *For Whom the Bell Tolls*

- "A part of the maine", p.375

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La disillusione della guerra. Il nuovo eroe e l'uso della lingua a confronto con B. Fenoglio, *Il Partigiano Johnny*, p. 376.

Modulo 5. La persecuzione e il totalitarismo.

a. Poesia

W. H. AUDEN

- *Refugee Blues*, p.367

Presentazione dell'autore. La ballata moderna, canzone di protesta. Il *blues*. La rilevanza storica e il tema dell'emigrazione politica

b. Narrativa

G. ORWELL

da *Animal Farm*

- "Those were his very last words comrades..", p.363

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il socialismo e la disillusione verso lo stalinismo. L'allegoria politica. I personaggi. La struttura dell'opera e il ruolo della lingua.

Modulo 6. *The Contemporary Age*: un viaggio alla scoperta di sé. Storie e temi dal mondo anglofono.

a.

Narrativa

J.D. SALINGER

da *The Catcher in the Rye* (recupero)

- "Will you do it with me? Please!", p. 401

Presentazione dell'autore. Il romanzo di formazione e l'espressione della ribellione giovanile. Il protagonista e l'uso della lingua. La città di New York. Le ragioni del successo dell'opera. Questo testo è stato anticipato nell'anno precedente e recuperato quest'anno in una prospettiva cronologica

N. GORDIMER

A World of Strangers – alcuni studenti hanno letto in libro integralmente, in lingua originale. Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Cenni di storia e letteratura sudafricana. L'*apartheid*.

T. MORRISON

da *Beloved*

"They wasn't mine to love", in fotocopia

Presentazione dell'autore. Cenni di storia della schiavitù negli USA. Il ruolo della memoria, il *re-telling* e lo stile narrativo. La perdita dell'identità, la comunità, la religione. I simboli.

M. ALI

da *Brick Lane*

- dal cap. 2, in fotocopia

Presentazione dell'autore. Nazneen e Tess: protagoniste a confronto. Londra e il tema della multiculturalità. L'Islam e l'Occidente.

b. Teatro

S. BECKETT

da *Waiting for Godot*

- "They do not move", p. 392

The Theatre of the Absurd. Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti.

Personaggi, intreccio e silenzio. L'incomunicabilità nella tragi-commedia. *Setting* e *stage directions*.

- La classe ha partecipato a due conferenze tenute dall'esperto di madre lingua Joseph Quinn: *The Catcher in the Rye* (2015) e *Joyce's Four Major Works in Perspective* (2016)

Fisica

Prof. ssa Sara Orsola Parolin

Metodologia e materiali didattici

La maggior parte degli argomenti è stata da me sviluppata con lezioni frontali in classe o in laboratorio, cercando di introdurre i concetti in modo da promuovere gli interventi degli alunni. Alcune volte ho fatto uso delle nuove tecnologie per rendere più chiara e interessante la spiegazione, come videoproiettori, pc, tablet e smartphone utilizzati per presentazioni, simulazioni di esperimenti virtuali, visualizzazioni di applet, app interattive didattiche e per eseguire veloci esperimenti o grafici. Durante lo svolgimento del programma ho fatto eseguire problemi, esercizi, test -il più possibile variati, ma raramente con utilizzo di derivate o integrali - e rispondere a domande aperte sui concetti inerenti all'argomento trattato, abituando ad un giudizio critico dei risultati. Lo sviluppo delle lezioni ha avuto un andamento "a spirale" in modo tale che gli argomenti più significativi sono stati ripresi più volte a distanza di tempo, mano a mano allargando le conoscenze a diverse e sempre più articolate applicazioni e inferenze.

Per quanto concerne il laboratorio, sono stati eseguiti alcuni esperimenti, soprattutto dalla cattedra, visto il tipo di argomenti trattati e il materiale disponibile; una lezione di laboratorio si è svolta alla Palestra della Scienza del comune di Faenza.

I libri in adozione utilizzati sono: "Fisica e realtà" Volume 2 Campo elettrico e Volume 3, Claudio Romeni ed. Zanichelli, tuttavia per la relatività di Galileo e relatività ristretta ho utilizzato fotocopie da altri testi e l'app "Relativapp" della Zanichelli.

La valutazione

Ogni quadrimestre sono state svolte verifiche scritte consistenti in esercizi o test, domande aperte e problemi, formulate come trattazione breve esintetica di argomenti circoscritti. Sono state fatte anche verifiche orali individuali.

Contenuti svolti:

Programma di FISICA

ELETTROSTATICA

Cap. 18 e 19 Volume 2

Fenomeni elettrostatici elementari. Principio di conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori. Campo elettrico. Linee di forza. Campo elettrico di una carica puntiforme e di alcune particolari distribuzioni di cariche. Flusso e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico. Teorema di Coulomb. Capacità di un conduttore. Condensatori piani e loro collegamento in serie e parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

Dopo il 15 maggio: laboratorio su fenomeni elettrostatici per chi non deve essere interrogato.

ELETTRODINAMICA

Cap. 20 e 21 (solo carica e scarica di un condensatore da pag.950 pag.959) Volume 2

Corrente continua nei conduttori metallici e forza elettromotrice. Prima e seconda legge di Ohm.. Circuiti elettrici e strumenti di misura utilizzati nei circuiti. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule.

Dopo il 15 maggio: laboratorio sulla prima e seconda legge di Ohm per chi non deve

essere interrogato.

ELETTROMAGNETISMO

Cap. 22 (escluso pag.1011) cap. 23 (esclusa dimostrazioni pag. 1049 e pag. 1053)Volume 3

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Interazione corrente-magnete. Interazione corrente-corrente. Induzione magnetica nel filo rettilineo, nella spira e nel solenoide. Legge di Biot-Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Flusso dell'induzione magnetica. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Campo magnetico nella materia. Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann-Lenz e campo elettrico indotto. Correnti di Foucault. Induttanza. I circuiti in corrente alternata. Il trasformatore.

Laboratorio: applicazioni e curiosità sul fenomeno dell'induzione magnetica, linee di forza campi magnetici, cos'è un ferrofluido, il più semplice motore elettrico.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Cap. 24 (escluso pag. 1098, pag. 1104-1106, pag.1109-1112) Volume 3

Corrente di spostamento e sua determinazione. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche.

RELATIVITA'

Appunti e fotocopie insegnante

Trasformazioni di Galileo, concetto di spazio e tempo in meccanica classica, relatività newtoniana. Crisi fisica classica: il problema dell'etere e esperimento di

Michelson-Morley, inconsistenza del principio della relatività newtoniana con le leggi dell'elettromagnetismo. Relatività ristretta di Einstein: i postulati, critica al concetto di simultaneità, contrazione lunghezze e dilatazione tempi, i muoni, il paradosso dei gemelli e le trasformazioni di Lorentz (cenni)

FISICA DELLE PARTICELLE cap.29 (pag. 1312,1313,1315,1316,1317)

Modello standard e particelle elementari. Le forze fondamentali e loro particelle.

Antimateria. Il CERN e acceleratori di particelle. La camera a nebbia, la scoperta del positrone.

Laboratorio: allestimento di camere a nebbia "home made" per la visualizzazione di raggi cosmici, particelle alfa e beta. Radioattività e contatore geiger. Rilevatore di raggi cosmici (alla Palestra della Scienza).

Alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica, gare di Istituto.

Italiano

Prof. ssa Eleonora Conti

La classe mi è stata affidata dalla Terza, dapprima per Italiano e Latino poi, dalla quarta, per il solo insegnamento di Italiano. Il gruppo classe, che per varie ragioni dalla fine della terza si è molto ridotto di numero, è sempre stato unito e affiatato e questo ha permesso un lavoro sereno e improntato a collaborazione e condivisione di esperienze e progetti. I ragazzi si sono sempre dimostrati corretti e organizzati nella pianificazione delle attività scolastiche e hanno generalmente raccolto con interesse le proposte didattiche e formative.

Così è stato per le iniziative culturali e i concorsi organizzati da Enti che operano a livello provinciale, in particolare il Premio giornalistico "Guidarello Giovani" - a cui hanno partecipato lo scorso anno con molta dedizione, con un Reportage presso il Maria Cecilia Hospital di Cotignola - e il Concorso di lettura e recensione "Un libro premia per sempre. Bancarella per le scuole", nell'ambito del quale una ragazza ha ottenuto premi e riconoscimenti per due anni consecutivi. Due studenti hanno anche partecipato, in quarta e quinta, alle Olimpiadi di Italiano. Nell'ambito del Concorso dantesco "Lia Leonardi Castellari" organizzato dalla scuola, lo scorso anno uno studente della classe si è classificato secondo e due compagne hanno collaborato con le letture ad alta voce nell'ambito della Lectura Dantis ad esso collegata. Per due anni consecutivi poi la classe ha partecipato all'iniziativa Incontro con gli scrittori, nello specifico incontrando Marcello Fois e Benedetta Tobagi. Molto partecipata è stata anche la visita, l'autunno scorso, a Casa Leopardi, a Recanati. Si tratta dunque di studenti forse non sempre metodici e costanti o votati alla letteratura, ma sensibili, disponibili quando si tratta di mettere in campo risorse personali, solidali e capaci di lavorare in gruppo.

Inoltre, durante tutto il triennio, è stato possibile integrare le scelte antologiche effettuate a partire dal libro di testo, con letture integrali di romanzi e testi teatrali, sia d'estate che durante i mesi invernali, accumulando un piccolo bagaglio di letture che è confluito poi, in parte, nel programma di italiano di quinta, rendendo possibili alcuni approfondimenti e percorsi tematici.

Nel corso della quinta, anche se qualche studente ha continuato a commettere errori di metodo e a comportarsi spesso senza molta lungimiranza, nel complesso i ragazzi e le ragazze si sono mostrati più determinati e motivati e, per aver studiato e seguito le lezioni con assiduità, hanno conseguito risultati da sufficienti a molto buoni, con qualche punta di eccellenza all'orale. È vero infatti che, in generale, la classe è più sciolta all'orale che allo scritto, dove, per alcuni studenti, permane ancora qualche difficoltà dovuta anche a lacune pregresse.

Le lezioni si sono svolte con modalità dialogata e interattiva, centrata su un diretto confronto con i testi. Si è anche cercato di stimolare un'educazione al cinema e al teatro. Dal punto di vista della partecipazione alle lezioni, la discussione su temi di approfondimento suscitati dalla loro curiosità è stata partecipata. A questo scopo la classe ha usufruito fin dalla seconda del Laboratorio di Cinema, attivo presso la scuola. Gli argomenti oggetto delle trattazioni più attinenti al programma di Letteratura sono stati, per la quarta, "La nascita del romanzo moderno" (in percorso interdisciplinare con Inglese) e per la quinta "Dal Neorealismo a Pasolini e Saviano". In tutti i casi, le lezioni, tenute da esperto esterno e con ausilio di supporti audiovisivi, hanno avuto una positiva ricaduta sui programmi di Italiano e sono state poi oggetto di verifica. La classe si è mostrata di solito curiosa verso le proposte cinematografiche offerte, anche al di fuori del programma didattico canonico.

Per tutto il triennio si è usufruito della piattaforma Moodle per archiviare e scambiare materiali e documenti.

Le verifiche orali si sono svolte sotto forma di colloquio, ma con la presenza, ogni anno, di almeno un test scritto, in forma di prova semistrutturata e con presenza di alcune domande in modalità terza prova (risposte con numero prestabilito di righe), per abituare i ragazzi alla selezione delle informazioni e alla riorganizzazione dei concetti in modo efficace e sintetico. Le

verifiche scritte (in quinta due nel primo quadrimestre e tre nel secondo) hanno rispettato tutte le tipologie dell'esame di stato; in data 23/05/2016 è stata programmata una simulazione di Prima Prova in contemporanea con tutte le sezioni dell'istituto. Per quanto riguarda la Tipologia D (Temi di ordine generale), è stata lasciata agli studenti la possibilità di organizzare il testo sia in forma di testo argomentativo classico, sia sul modello del saggio breve o dell'articolo d'opinione, sia in quello dell'intervista impossibile e del genere creativo (operetta morale, dialogo), anche per stimolare un approccio più creativo, personale e attualizzante verso i testi.

TESTI ADOTTATI: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. Leopardi, 5, 6, Edizioni Pearson Paravia.

Dante Alighieri, *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, l'amicizia con Pietro Giordani, il classicismo romantico, il "pensiero poetante". Lo *Zibaldone*: diario, laboratorio filosofico-poetico. I *Canti*: generi, temi, soluzioni formali. Le *Operette morali*: genere, fonti, temi. L'ultima produzione.

Testi.

Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere" [165-172]; "Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza" [514-516], "L'antico" [1429-1430], "Indefinito e finito" [1430-1431], "Teoria della visione" [1744-1747], "Teoria del suono" [1927-1930]; "La doppia visione" [4418], "La rimembranza" [4426].

Dai *Canti*:

canzoni: "Ultimo canto di Saffo";

piccoli idilli: "L'infinito", "La sera del dì di festa";

canti pisano-recanatesi: "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";

il Ciclo di Aspasia: "A se stesso";

l'ultima produzione: "La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1-157 e 297-317).

Da *Operette Morali*: "Dialogo della Moda e della Morte" (fotocopia), "Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo" (fotocopia), "Dialogo della Natura e di un Islandese".

Visita alla biblioteca e alla casa-museo di Recanati.

In quarta: visione del film di Mario Martone, *Il giovane favoloso*.

II SIMBOLISMO EUROPEO

CHARLES BAUDELAIRE, cantore della vita moderna e della città. La "perdita d'aureola". Sinestesia e analogia; il poeta come decifratore di segni.

Testi:

Da *I fiori del male*: "Corrispondenze", "L'Albatros", "Spleen".

Da *Lo Spleen de Paris*: "Perdita d'aureola".

La *bohème* e i poeti maledetti. La poesia orfica.

ARTHUR RIMBAUD: Lo sregolamento dei sensi e la discesa nell'abisso. *La lettera del veggente* (fotocopia).

IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA: Caratteri generali della corrente; la crisi del ruolo del poeta e la polemica anti-manzoniana. Il modello baudelairiano.

Lettura:

Emilio Praga: "Preludio".

IL ROMANZO REALISTA IN EUROPA - LINEA DEL NATURALISMO-VERISMO

Un precursore: Gustave Flaubert e *Madame Bovary*. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola. Il Ciclo dei Rougon-Macquart.

Testi:

Edmond e Jules De GONCOURT, "Prefazione" a *Germinie Lacerteux*;

Émile ZOLA, da *Il romanzo sperimentale*: "Lo scrittore come 'operaio' del progresso sociale".

La letteratura dell'Italia postunitaria. L'età di Prometeo. Il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. Il progetto verista. La poetica dell'impersonalità. Le tecniche narrative: straniamento, antifrasi, discorso indiretto libero, regressione. L'ideologia verghiana: il valore critico e conoscitivo del pessimismo.

Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*: fonti, intreccio, una visione anti-idillica del mondo rurale. Le interpretazioni de *I Malavoglia*: Il "cronotopo idillico" del romanzo familiare (Bachtin-Luperini). Tempo ciclico-folklorico e tempo storico.

Mastro-Don Gesualdo: le differenze rispetto ai *Malavoglia*; la struttura del romanzo; la focalizzazione; il ruolo delle figure femminili (Diodata, Bianca, Isabella); la sconfitta di Gesualdo e la critica alla "religione della roba". Ragioni dell'interruzione del progetto dei *Vinti*.

Testi:

La "Prefazione" all'*Amante di Gramigna*.

Da *Vita dei campi*: "Fantasticheria", "Rosso Malpelo".

Da *Novelle rusticane*: "La roba".

Da *I Malavoglia*: "Prefazione" ("La vaga bramosia dell'ignoto e la fiumana del progresso"), cap. 1 ("Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia"), cap. 15 ("L'addio di 'Ntoni").

Da *Mastro-don Gesualdo*: "La tensione faustiana del *self-made man*" (I, cap. IV), "La morte di Mastro-don Gesualdo" (IV, cap. V)

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri del Decadentismo: origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica e gli strumenti irrazionali del conoscere: analogia e sinestesia. Differenze e continuità fra Romanticismo e Decadentismo. L'Estetismo: una vita inimitabile, la figura del dandy e dell'esteta. La casa come museo, teatro e santuario. Il romanzo decadente in Europa.

Testi:

OSCAR WILDE, La "Prefazione" a *Il ritratto di Dorian Gray* (I principi dell'estetismo), "Un maestro di edonismo" (cap. II).

JORIS KARL HUYSMANS, "La realtà sostitutiva" (da *Controcorrente*, cap. II).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. D'Annunzio giornalista e mediatore culturale. Evoluzione del ruolo di poeta e intellettuale: esteta, superuomo, vate, eroe. Il romanziere: il superamento del modello verista e l'ambiguità del narratore. Il *Piacere*: menzogna estetica e complicità dell'autore. I simboli. La vita inimitabile e la crisi dell'esteta. Il "Ciclo del Giglio".

Testi:

Da *Il piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (Libro III, cap. II);
“Una fantasia «in bianco maggiore»” (libro III, cap. III).

Da *Le vergini delle rocce*: “Il programma politico del superuomo” (Libro I).

D'Annunzio poeta: vitalismo panico, musicalità e linguaggio analogico.

Da *Le Laudi (Alcyone)*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “Nella belletta”.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le tragedie familiari e la ricostruzione del “nido”, la carriera professionale, Romagna e Garfagnana. La fortuna scolastica.

La visione del mondo e la poetica: crisi del positivismo, simboli, il sublime delle piccole cose e i modelli classici. Una produzione senza evoluzione. Irrazionalismo e socialismo umanitario. Le soluzioni formali e le novità del linguaggio: onomatopea e fonosimbolismo, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (Contini). La natura e i simboli (Bàrberi Squarotti).

Testi:

Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente”.

Dalle *Myricae*: “X Agosto”, “L'assiuolo”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”.

Dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”, “La mia sera”.

Dai *Poemetti*: “Italy” (IV, V).

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

FUTURISMO: Il concetto di “avanguardia storica”. La formazione simbolista di Marinetti e il ruolo di mediatore culturale con la Francia attraverso la rivista «Poesia» (1905-1909). Caratteri generali del movimento. Le tavole parolibere.

La performance e la musica futurista: ascolto da “L'aviatore DRO” di Francesco Balilla Pratella.

Testi:

“Manifesto di fondazione del Futurismo”; “Manifesto tecnico della Letteratura Futurista”.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: da *Zang Tumb Tuuum*, “Bombardamento” (con ascolto dalla voce di Marinetti).

Il futurismo fiorentino: Papini, Soffici, Palazzeschi e «Lacerba»; il riso come atto di rottura.

ALDO PALAZZESCHI: da *Poemi*, “La fontana malata” (fotocopia); da *L'Incendiario*, “E lasciatemi divertire”.

CORRADO GOVONI: da *Rarefazioni e Parole in libertà*, “Il palombaro” (tavola parolibera).

CREPUSCOLARISMO: Caratteri generali della corrente. Definizione, protagonisti. La crisi del poeta, debolezza e malattia, i debiti verso Pascoli e il rapporto problematico con D'Annunzio. Guido Gozzano, poeta dello choc. L'alibi della malattia, l'ironia, l'abbassamento stilistico, la polemica antidannunziana, la menzogna del grande amore e l'impraticabilità dell'ideale romantico.

Testi:

SERGIO CORAZZINI, da *Piccolo libro inutile*, “Desolazione del povero poeta sentimentale”.

GUIDO GOZZANO, da *I Colloqui*: “La signorina Felicita” (strofe I, III e passim).

L'ESPERIENZA DE «LA VOCE»: Fasi e obiettivi della rivista, da Papini-Prezzolini a De Robertis. L'“altra” avanguardia. Il frammentismo e il rifiuto del romanzo. Il senso etico dell'esistenza. L'autobiografismo. Prosa lirica ed espressionismo.

DADAISMO e SURREALISMO.

Testi e film:

Manifesto del Dadaismo e *Manifesto del Surrealismo* (brani sul libro).

Visione e analisi del film surrealista *Un chien andalou* (1929) di Luis Buñuel e Salvador Dalí: ragione, anarchia, inconscio e sogno. Analogia e scrittura automatica (scheda).

II ROMANZO EUROPEO MODERNISTA

Le novità rispetto al romanzo ottocentesco. La crisi del positivismo: Freud, Einstein, Bergson, Nietzsche. Una nuova concezione del tempo, la frantumazione dell'io, l'opera aperta. Le nuove tecniche narrative: monologo interiore e flusso di coscienza. L'epifania. I temi dominanti: la messa in discussione della figura del padre. Accenni agli autori stranieri.

ITALO SVEVO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, la Trieste commerciale e multietnica, l'influenza di Freud, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche. Un "Irregolare" delle lettere e la difficile fortuna critica.

Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini: la costruzione dell'inetto sveviano. La lingua antiretorica di Svevo.

La coscienza di Zeno: Temi e struttura del romanzo. Il tempo misto, la liquidazione della psicanalisi, il depistaggio del narratore inattendibile: verità e menzogna. Un personaggio nevrotico: Zeno, un inetto non sconfitto. Salute e malattia. L'ironia sveviana.

Testi:

"Prefazione" (in rete), "La morte del padre", "La salute malata di Augusta", "Psico-analisi" (3 maggio 1915 e 24 marzo 1916), "La profezia di un'apocalisse cosmica".

LUIGI PIRANDELLO

Biografia, percorso umano e culturale, i rapporti col fascismo.

Il furore argomentativo e il gusto del paradossale. Il contrasto tra "forma" e "vita". La "trappola" della vita sociale e la critica all'identità individuale. Le influenze di Alfred Binet e Henri Bergson. La follia come via di fuga.

L'Umorismo: Il riso amaro, il "fuori chiave", il sentimento del contrario, il relativismo della coscienza. I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: confronto fra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda. Il camuffamento continuo, l'identità in frantumi, i pazzi e i savi.

Le *Novelle per un anno*: novelle siciliane, borghesi, surreali. Il teatro: le "maschere nude", lo svuotamento del dramma borghese, il "ragionatore", il grottesco, "le tre corde". Il metateatro.

Testi:

Dal saggio *L'umorismo*: "Il sentimento del contrario" (parte II).

Da *Novelle per un anno*: "La patente", "La giara", "Il treno ha fischiato".

Da *Il fu Mattia Pascal*, struttura, tematiche: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (da capp.8 e 9), "Lo strappo nel cielo di carta" (da cap. 12); "La lanterninosofia" (cap. 13), "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (da cap. 18).

Da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome" (VIII,4).

Da *Il giuoco delle parti*: Atto I, Scena I; Atto III, Scena III e IV.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

Film:

"La giara" da *Kaos* (1984), di Paolo e Vittorio Taviani;

“La patente” di Luigi Zampa, dal film a episodi *Questa è la vita* (1954): analisi e confronto con le novelle.

Videointervista ad Andrea Camilleri: “Pirandello e lo strappo al protocollo del Nobel” (corriere.it)

Teatro:

Spettacoli visti: *Il fu Mattia Pascal* (Compagnia e regia di Tato Russo, in quarta) e *Il berretto a sonagli* (Compagnia Italiana, in quinta).

DAL NEOREALISMO A PASOLINI

[Laboratorio di Cinema e Letteratura su Neorealismo, Pasolini e Saviano]

Il Realismo come “modo”.

Il cinema neorealista. Cesare Zavattini e il “pedinamento”, le *locations*, la questione della lingua, la scelta degli attori, il ruolo dei bambini.

Film analizzati:

Roberto Rossellini, *Roma città aperta* (1945); Vittorio De Sica: *Ladri di biciclette* (1948 - spezzoni).

La letteratura neorealista: l'esperienza della Resistenza e la “smania di raccontare” (dalla *Prefazione* alla seconda edizione del *Sentiero* (1964).

Testo:

ITALO CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno* (1948) (lettura integrale estiva). Analisi dei capp. Iv e Vi, “Fiaba e storia”.

PIER PAOLO PASOLINI. L'intellettuale militante, il giornalista, il cineasta.

Testi:

Da *Scritti corsari*: “Contro i capelli lunghi” («Il Corriere della Sera», 1973); “Il folle slogan dei Jeans Jesus” («Il Corriere della Sera», 1973); “Io so” («Il Corriere della Sera», 1974).

Film:

Analisi di spezzoni da: *Accattone* (1961), *La ricotta* (1963), *La rabbia* (1963), *Che cosa sono le nuvole*, interviste.

LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

Linee biografiche, formazione culturale, rapporti intellettuali. L'Egitto: musicalità araba e deserto, il mito del “porto sepolto”; Parigi: il bagno di modernità delle avanguardie; l'esperienza della guerra: identità e lingua; Roma e il barocco. Innocenza e memoria.

La rivoluzione metrica dell'*Allegria* e la riscoperta della tradizione “nuova classica” col *Sentimento*. Il libro non previsto: *Il Dolore*.

Testi:

Da *L'allegria*: “Eterno”, “In memoria”, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “I fiumi”, “Mattina”, “Girovago”.

Da *Sentimento del tempo*: “Di luglio”, “La madre” (fotocopia)

Da *Il dolore*: “Non gridate più”, “Tutto ho perduto”.

(*) **EUGENIO MONTALE**

Linee biografiche e percorso poetico. I rapporti col fascismo. Enigma dell'esistenza e speranza di salvezza. La poetica degli oggetti e la funzione della donna. Il "classicismo" montaliano e il plurilinguismo. Caratteri delle principali raccolte poetiche.

Testi:

Da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere".

Da *Le occasioni*: "Non recidere, forbice, quel volto"; "La casa dei doganieri"

Da *La bufera e altro*: "Piccolo testamento".

Da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio".

(*) UMBERTO SABA

Inquietudini e trepidazioni di un ebreo triestino. Letteratura, politica, interiorità. Il *Canzoniere*, romanzo di una vita. Lo stile.

Testi:

Dal *Canzoniere*: *Trieste, Amai*.

Da *Scorciatoie e raccontini*: Tubercolosi, cancro, fascismo.

ALCUNE LINEE DELLA NARRATIVA ITALIANA DEL DOPOGUERRA

PRIMO LEVI. L'esperienza di Auschwitz: il bisogno di testimoniare l'orrore, il valore della memoria. *Se questo è un uomo* (1947).

Testi:

Da *Se questo è un uomo* (letto integralmente in terza in parallelo con l'*Inferno* di Dante): poesia iniziale, "Sul fondo", "Il canto di Ulisse", "I sommersi e i salvati".

BEPPE FENOGLIO. Tra Resistenza e *quête* esistenziale, un romanzo di amore guerra e follia. Milton, Fulvia e Giorgio. Il ruolo della natura. Ragioni del titolo.

Testi:

Da *Una questione privata* (1963) (lettura integrale in quarta): capp. 1, 2, 3, 13.

GLI SCRITTORI DEL '900, L'IMPEGNO, LA GIUSTIZIA

LEONARDO SCIASCIA:

Il magistero di Manzoni e Pirandello. Razionalismo illuminista e pessimismo storico: don Abbondio, chiave di lettura de *I promessi sposi*. Il genere del giallo come forma di indagine del reale, l'impegno politico e civile. La Sicilia come metafora.

Testi:

Una storia semplice (1989) (lettura integrale)

ANTONIO TABUCCHI:

Un autore internazionale, il fantastico “impegnato”, la violenza della Storia e il compito civile della letteratura. *Sostiene Pereira*: dalla “senilità” alla partecipazione, un *Bildungsroman* rovesciato. *Sogni di sogni*: la memoria e il sogno.

Testi:

Sostiene Pereira (1994) (Lettura integrale del romanzo)

Da *Sogni di sogni* (1992): “Sogno di Publio Ovidio Nasone, poeta e cortigiano”; “Sogno di Federico Garcia Lorca, poeta e antifascista”.

DANTE, *COMMEDIA*, *PARADISO*

La struttura del Paradiso; la poetica della luce: ineffabilità e visione; i simboli (aquila, scala, candida rosa). La missione del poeta e l'esilio. Piccarda Donata e l'imperatrice Costanza; Giustiniano; San Francesco; l'avo Cacciaguida e la missione del poeta; il congedo da Beatrice; la visione di Dio.

PARADISO: canti letti e analizzati: I (1-75), III, VI (vv. 1-36), XI (vv. 28-139); XVII (vv. 37-142), XXXI (vv. 52-93), XXXIII (vv. 46-93). Sintesi degli altri canti.

(*) Singoli argomenti del programma che al momento della stesura del documento non sono stati ancora trattati

Firme dei docenti

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

I docenti:

Prof.ssa Elisa Alberghi

Prof.ssa Eleonora Conti

Prof.ssa Angela Drei

Prof. Alberto Emiliani

Prof.ssa Paola Marabini

Prof.ssa Sara Orsola Parolin

Prof.ssa Maria Cristina Severi

Prof.ssa Nives Tassinari

Prof.ssa Nadia Zangirolami

ALLEGATO 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO.....Classe 5^ABS

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15 esimi (*)	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA		TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	1	Mancano elementi valutabili							
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampliamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguito, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna: **il voto maggiore** della fascia se sono presenti **tutti** i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate **5** caselle della stessa fascia **più 2** della fascia più alta. Si assegna **il voto minore** della fascia se sono presenti **6** indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori.

ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Come per la simulazione di Matematica del 29 aprile 2016, per la quale è stata fornita la griglia ministeriale, si rinvia alla Griglia di Valutazione che sarà messa a disposizione dal Ministero.

ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA INGLESE

CANDIDATO/A

classe 5B indirizzo Scientifico

PUNTI in 15-esimi	15	14 - 13	12-11	10	9 - 8	7 - 1	PUNTI ATTRIBUITI	
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIÙ CHE SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Quesito 1	Quesito 2
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non del tutto approfondite	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e/o impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente		
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	fluida, con efficace riformulazione personale, sicura padronanza del lessico specifico e delle strutture complesse.	possesso delle strutture, anche complesse, forma scorrevole e lessico generalmente appropriato. Capacità di riformulazione	discreta padronanza delle strutture, lessico semplice, ma adeguato	sostanziale padronanza delle strutture, pur con errori e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	testo ben organizzato, coerente ed efficacemente articolato	testo organico, con argomentazione riconoscibile e motivata	testo schematico, argomentazione complessivamente riconoscibile, ma non sempre motivata	testo non sempre organico, struttura, elementare ma globalmente comprensibile	testo disorganico, con argomentazione appena accennata e/o non motivata	testo disorganico, frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa		
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO MATERIA							

ALLEGATO 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

CANDIDATO/A:

CLASSE:

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione		Punti
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3
Valutazione prova (in 15-esimi)				

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.